

13/12/2023

Buonasera Spett.le Redazione di Report,
in riferimento alla vostra *e-mail* datata 11/12/2023, si rappresenta quanto segue:

Domanda: Stando a un documento del 2017 di cui noi siamo venuti in possesso, l'allora direttore dell'ICQRF sud est (Bari) Dott. Pietro Quaranta conferma di essere a conoscenza del fatto che l'azienda agricola Luigino Benotto avesse piantato vitigno Glera in Puglia, in zona Acquaviva delle fonti in provincia di Bari e che utilizzasse tali uve per produrre prosecco nei suoi stabilimenti di Valdobbiadene. Vi chiediamo conto di tale vicenda dal momento che tale pratica non consentita né dal disciplinare, né dalla legge.

Risposta: non corrisponde assolutamente a verità e risultano delle gratuite illazioni, le dichiarazioni che voi asserite avrebbe fatto il Dott. Pietro Quaranta, in relazione all'ipotetico impianto di uva Glera in Puglia, come facilmente dimostrabile da:

- certificazione di produzione delle uve "B1";
- possibile controllo, in qualsiasi momento, sul posto dei vigneti di nostra proprietà presenti in Puglia;
- i fatti in argomento sono già stati verificati dagli organi Istituzionali competenti, sia sui vigneti in Puglia, sia in Veneto sui prodotti provenienti dalla Puglia. I controlli hanno dato esito regolare come da appositi atti redatti. Pertanto, questa azienda può dimostrare in ogni contesto di aver rispettato sia il disciplinare sia la legge.

Inoltre, tutte le partite di vino **prosecco** prodotte da questa azienda sono sistematicamente controllate dagli organi Istituzionali competenti, i quali non hanno mai elevato rilievi di sorta.
Pertanto, l'eventuale divulgazione di tali falsità a mezzo degli organi d'informazione saranno perseguite presso le sedi competenti.

Domanda: Il funzionario dell'ICQRF Gianluca Bin che ha svolto l'indagine Pinocchio nei confronti delle aziende Minos e Podere del Gaio nel 2016, dopo tale indagine ha lasciato l'ICQRF ed è stato assunto dall'Azienda agricola Luigino Benotto come Direttore. Sulla base di testimonianze da noi raccolte ci risulterebbe che l'Azienda Luigino Benotto abbia fatto pressioni sull'indagine Pinocchio attraverso il funzionario ICQRF Gianluca Bin e che Gianluca Bin sia stato costretto a lasciare l'ICQRF proprio a seguito di tale vicenda. Vi chiediamo pertanto conto di tale circostanza pregandovi di inoltrare tale richiesta di chiarimento anche al vostro dipendente Gianluca Bin.

Risposta: questa azienda non ha mai fatto alcuna pressione sull'indagine da voi indicata e non era nemmeno a conoscenza delle attività pregresse del Dott. Gianluca Bin. Pertanto, anche tale assunto corrisponde a falsità.

Prima di divulgare tali dichiarazioni vi invitiamo a controllare nei nostri vigneti in Puglia la presenza o meno di uva Glera.

Tutto ciò premesso, questa azienda diffida il giornalista Emanuele Bellano della trasmissione Report a divulgare a mezzo degli organi di informazione le notizie false sopra indicate in quanto trattasi di dichiarazioni non verificate dal giornalista. (come sopra indicato tali notizie sono state, invece, verificate dalle Istituzioni cui compete il controllo senza rilievi).

Cordiali saluti
Azienda Agricola Benotto Luigino